



Re.Na.Sc.I.A. - Made in Italy

Borgosesia,08/12/2020

Notiziario Fibra 4.0 n° 22

1) Resoconto incontro con il Ministro della pubblica istruzione On. L. Azzolina

Il giorno 4 novembre u.s. si è tenuta la videoconferenza di rete con il Ministro On. L. Azzolina. A seguito di formale [richiesta d'incontro](#), quest'ultimo è stato concesso in sostituzione di quello previsto in presenza e chiesto contestualmente alla [manifestazione del 30 ottobre](#) "Quale futuro per le scuole del Made in Italy" presso la p.zza B. Da Feltre a Roma poi, ovviamente, annullata.

Le iniziative sono state precedute dall'invio della documentazione che allego qui: [lettere precedenti al Miur](#) .

In generale le tre principali tematiche affrontate sono state le seguenti:

- **Orientamento scolastico:** richiesta interventi legislativi e ministeriali per contenere l'attuale trend che vede le iscrizioni ai professionali in continuo calo e i licei in crescita.

Il Ministro ha riconosciuto la problematica e rinviato ad una possibile, anche se complessa, fase di revisione delle attuali prassi che, però, più che di strumenti ordinari (circolari Miur, ecc.) necessiterebbe di un lavoro di commissione anche al livello interministeriale, ove necessario. Contestualmente alla lettera di richiesta incontro avevo inviato anche le proposte di rete contenute in questo [abstract sull'orientamento scolastico](#).

- **Ripresa dei lavori sulla Revisione dei professionali** anche tramite un monitoraggio e giro di consultazioni tramite le reti.

Questo tema non è stato molto sviluppato visto il contenuto tecnico, tuttavia sono stati evidenziati alcuni problemi 'paradigmatici' e nodi da risolvere a breve in particolare sulle classi di concorso. Auspicabile sarebbe, infatti, un momento di monitoraggio in itinere sullo stato di applicazione della Revisione.

- **Revisione criteri di reclutamento e valorizzazione della figura dell'Insegnante di laboratorio**

Anche in questo caso, come per il precedente, il Ministro ha manifestato una grande apertura nell'intento di rilanciare e riposizionare in modo adeguato l'istruzione professionale nello scenario complessivo della scuola secondaria superiore.

Dopo la videoconferenza, a cui hanno partecipato circa 250 persone, ho ripetutamente richiesto contatti (tramite la Segreteria del Ministro) per concordare e valutare i passi successivi. Al momento nessuna risposta è pervenuta. Ovviamente, vista l'emergenza sanitaria in corso, questo ritardo è comprensibile; ma, d'altra parte, anche i temi trattati non sarebbero più rinviabili (siamo al terzo anno dall'inizio della Revisione).

In questa sede rivolgo, comunque, anche a nome della rete, **un sentito ringraziamento al Ministro per la Sua disponibilità e apertura al dialogo** un segnale, questo, di grande considerazione per le nuove tematiche messe sul tavolo della discussione; attendiamo, però, di vedere i concreti sviluppi di quanto richiesto.

Allego anche un paio di lettere al Ministro che suggerisco di leggere e che mi sono pervenute precedentemente all'incontro da parte delle Prof.sse [Lucia Piccolo](#) e [Maria Felicia Adriani](#) dell'IPSIA Archimede di Barletta.

2) “Professione & Passione, un connubio possibile”: serata in videoconferenza di orientamento scolastico organizzata dalla scuola media di Borgosesia

La scuola media può autodeterminarsi, nelle prassi di orientamento scolastico, emancipandosi dalle logiche autoreferenziali che si generano quando essa subisce passivamente le attività di 'marketing' che, inevitabilmente, svolgono le scuole superiori di secondo grado quando sponsorizzano la propria offerta formativa. Inoltre, la scuola media può proporre, nell'interesse dei “propri studenti iscritti”, la narrazione del mondo del lavoro che li aspetta a seconda delle scelte che opereranno, attraverso la voce di coloro che rappresenta gli imprenditori o tramite quest'ultimi. Per questo, auspichiamo che ai docenti orientatori delle scuole secondarie di primo grado vengano offerti i necessari strumenti (formazione, ecc.) per fare in modo che la scuola medie diventi l'anello forte e la scuola dell'orientamento...

Vi propongo, in questa sede, un esempio territoriale (ma dai contenuti e con spunti anche generali) di buona prassi -almeno spero- che può essere replicata in altri contesti.

- Locandina [‘Professione & Passione, un connubio possibile’](#)
- Registrazione evento: <https://youtu.be/P9tOcdT5bnU> .

3) [Seminario di Formazione orientamento IIS Bernardi, Padova](#)

Sempre con l'obiettivo di realizzare raccordi e di fornire strumenti ai docenti orientatori in uscita delle scuole medie è stato realizzato, il 4 dicembre u.s., il seminario in oggetto che ha previsto, oltre agli interessantissimi contributi da parte di coloro che sono intervenuti, anche le testimonianze di ex studenti dell'IIS Bernardi

Ringrazio la collega Alessandra Bazzolan e la Prof.ssa Della Vecchia per l'invito al seminario in videoconferenza e Vi propongo le seguenti slide che sono state commentate dai rispettivi relatori.

[L'importanza della formazione tecnica e professionale](#) a cura della Dott.ssa S. Oliva

[Nuovi Professionali numeri da cambiare](#) a cura della Dott.ssa R. Mengucci

[Orientamento ai professionali e raccordo scuole medie](#) a cura della Prof.ssa Della Vecchia

Mi permetto di segnalare, nelle prime slide della Dott.ssa R. Mengucci, il lavoro di confronto dei dati tra lo scenario del fabbisogno quinquennale presente nel [Report previsivo 2019-2023](#) a pag. 22 (vd anche presentazione [C. Gagliardi](#)) e la media dei profili in uscita dalle scuole superiori. Si tratta di un primo esempio di lavoro complesso di questo tipo ma estremamente prezioso e sulla cui validità e necessità insistiamo da tempo. Infatti, esso, se svolto anche al livello territoriale, servirebbe a proporre una fotografia del vero mismatch tra la domanda proveniente dal mondo del lavoro e l'effettiva offerta (e relativa previsione) derivante dall'offerta formativa dei rispettivi territori. I due settori e i rispettivi centri di elaborazione statistica (Miur-Unioncamere), infatti, attualmente su questo aspetto non comunicano e questo non permette di avere uno strumento integrato efficace da proporre nei contesti territoriali.

A questo si aggiunge che il mismatch delineato dal dato aggregato al livello nazionale (es. quello dei meccanici) non tiene conto delle notevoli differenze che esistono, in termini di fabbisogni, tra le varie regioni d'Italia. Tutto questo aggravato dall'assenza di programmi e 'ponti' per la mobilità interregionale dei neodiplomati.

4) [Seminario di formazione, Cervia](#) , Consorzio dei professionali

In qualità di Presidente della rete Fibra 4.0 il giorno 6 ottobre ho partecipato e sono intervenuto all'annuale seminario che il Consorzio dei professionali tiene a Cervia. Ringrazio per l'Invito la collega Rosanna Rossi e mi complimento per il suo instancabile lavoro e per i contenuti affrontati.

Propongo qui le slide proiettate e commentate dal Dott. F. Proietti e dalla Dott.ssa R. Bonanni nonché una lettera di segnalazione di alcune problematiche connesse a classi di concorso e varie, discusse anche durante il seminario.

[Nuovi professionali Consorzio Prof Cervia 05_10_2020 Bonanni](#)

[Proietti - A che punto siamo con la riforma degli IP - Cervia 5.10.2020](#)

[SEGNALAZIONI MIUR CERVIA](#)

5) Profilo in uscita e quadri orario corso chimica e biocosmetica, IPSIA Cabrini di Taranto

Continua la raccolta di quadri orario, descrizione dei profili formativi in uscita dai corsi possibili entro l'indirizzo made in Italy e relativa declinazione delle competenze di indirizzo. Nel ringraziare per il prezioso contributo, di seguito propongo, per le scuole interessate, il profilo in uscita e i quadri orario del biennio e del triennio elaborati per il corso di chimica e biocosmetica **a cura dell'IPSIA Cabrini di Taranto e pervenutoci tramite la Prof.ssa Ada Iannotta.**

[Quadro orario e profilo in uscita Chimica e Biocosmetica IPSIA Cabrini di Taranto.docx](#)

6) Un 'ponte' tra territori diversi per l'inserimento dei giovani neodiplomati nel mondo del lavoro

A breve, con i miei collaboratori Prof. Nuzzo e Giacobino terremo un incontro con i vertici di Spaggiari, azienda leader in Italia nel campo della digitalizzazione delle scuole, per implementare un nuovo spazio nell'area Scuola & Territorio. Quest'ultima piattaforma, molto utilizzata dalle scuole, è nata per facilitare i rapporti tra scuole e aziende nell'ambito, in particolar modo, dei PCTO. Tramite Scuola & Territorio è anche possibile, per es., erogare corsi di formazione sulla sicurezza per alunni e docenti. L'idea è quella di realizzare entro questa piattaforma uno spazio 'cerca e trova lavoro' disponibile, al livello nazionale, a tutte le scuole e alle aziende collegate. Lavoreremo, inoltre, affinché tale strumento 'ponte' tra ex studenti e aziende di territori diversi possa essere collegato al Programma Europeo di Garanzia Giovani per l'inserimento lavorativo tramite i tirocini attivi.

Come IIS Lancia abbiamo, come diverse altre scuole del nord Italia, un punto di osservazione ulteriore sul mismatch diplomati e richieste del mondo del lavoro grazie allo sportello territoriale di collocamento al lavoro interno all'Istituto e collegato al programma Garanzia Giovani <https://iis-lancia.edu.it/pagina/209/presentazione-sportelloVI>.

Vi terrò informati nel prossimo notiziario sugli sviluppi di questa collaborazione.

Un cordiale saluto e buone festività a tutti!

Prof. Carmelo Profetto

D.S. IIS Lancia Borgosesia

Scuola polo rete Fibra 4.0

Un piccolo dono per Natale, buona lettura

DAD e Streaming

a cura della Prof.ssa M.R. Panté

I

Noi i raminghi dello streaming, erranti
su tasti e piattaforme alla deriva
nel mare artico, pacifico, atlantico,
mediterraneo. Tutti insieme l'unico
mare digitale. Naufraghi in voci
gracchianti, andanti e tornanti. Connesse.
Baciati da occhi a spillo, esorbitanti
la sede naturale:
sorridenti, ammiccanti, accattivanti.
Bocche a becco e capelli
scarmigliati. Se erranti nello streaming
le bocche non a becco, ma impegnate
a parlare e poi il nero
e il MUTE per non stancare
la rete, lassa, vitale, salute
cerebrale. E la sete
la sete nel dire e dire di un dito
che mi sfiori l'occhio destro, sul ciglio

(il ciglio poeta) e il dito
percorra davvero quel ciglio. Avesse
lo streaming una falange. Per un ciglio.

II

Raminghi nello scorrere fluire,
streaming, del fiume (ce n'è uno in ogni
comune), e poi di nuovo
in rete ad ascoltare
mentre la lavastoviglie finisce
il suo corso proprio sul tuo discorso
e io mi assento, mi annero, mi ammuto.

Ma ti ascolto, ti ascolto,
nello stovigliare di quel momento.
E mi risiedo, nel video qualcuno
inquadra chissà perché il suo soffitto,
qualcuno si acconcia ciuffi invisibili
l'inquadratura non prevede tanta
esposizione. Le luci, nelle altre
case e i volti pallidi o troppo accesi:
è il video che ci decide. E io vorrei
stracciare i quadratini
della piattaforma rifarli ovali:
ciondoli o cammei di gente normale.
In streaming dondolare.

III

Noi solitari, in solitari giochi
non solo sensuali, ma spirituali.
Noi solitari fluenti nel flusso
dello streaming streamingando a teatro,
finalmente. Dal salotto di casa
(così si deve per decoro dire)
seguire Giulietta, Amleto, la mia
Lucilla farsi Oca e Pinocchio e Cellula e
l'umana Ecuba dolente. E la strega
nell'assonanza dello streaming. Tutto
il teatro brucia. Brucia il teatro.

IV

E più raminghi di tutti di più
e più studenti e professori le aule
rimbombano, non son fatte per essere
pollai (classi pollaio, e anche i pollai
sono troppo affollati)
ma nemmeno cripte vuote e caverne
antri di solitari
alieni che parlano attraverso macchine
a macchine. Ci sei? C'ero, c'ero, c'ero...
Come eco lo studente viene e va,

la studentessa diligente resta.

Rarefatti volti voci, il sapere

evanescente insipido, il sapere

scivolante, scivoloso, sciante

sciente, co-sciente, in-cosciente. In streaming.

Perdono si può chiedere?

Con gli occhi, ma accendete

la videocamera, soltanto, solo

il tempo dello sguardo!

Ciao